



Continuano le scandalose follie dei dirigenti del calcio

Anche una speculazione politica i 660 milioni di Agnelli per Anastasi

In un mondo che si muore, cambia, si evolve, chi ha paura può sempre trovare la roccia immutabile, la rupe alla quale ancorarsi: il mondo del calcio italiano. Questo sembra un'eco che rimbomba da un anno all'altro riprendendo sempre le stesse parole...

Domenica l'altra il campionato di «A» è finito: questa domenica erano già accadute le solite scene. Il caso Anastasi, tanto per cominciare. Gli scherzetti che si sono fatti Gianni Agnelli, Moratti e Borghi sono uno spasso; sembrava di assistere ad una partita di poker nel vecchio West, quando ad un tavolo si trovavano tre giocatori il cui più limpido dei quali era quello che aveva nascosto gli assi. Gli altri avevano interi mazzi di carte nei polsini.

In mezzo ai tre il «palla» era Anastasi-Borghi - si dice - lo aveva promesso a Moratti; ma Moratti era un personaggio da tener presente anche oltre ad essere un petroliere era anche il presidente dell'Inter, nel momento in cui ha snesso di essere presidente dell'Inter sul mercato (dei calciatori, naturalmente) vale quanto una gomma da masticare. Magari già masticata.

Così Agnelli prima ha fatto il bluff, poi ha tirato fuori le carte che aveva nascoste nel polsino: fin da lunedì scorso si è sparsa la voce che la Juventus si interessava a Petri, il centrante del Genoa (pena un po' eccitata) e si interessa ad Agnelli e che Heriberto Herrera sarebbe andato ad assistere alla partita dei rossoblu col Potenza. E mentre tutti si voltavano a guardare Petri, l'avvocato Agnelli si metteva d'accordo con Borghi e si prendeva Anastasi.

Per due soldi, naturalmente: la cifra che corre supera largamente il mezzo miliardo; per la precisione, si parla di 660 milioni. Una cosa che deve rendere felici gli operai della FIAT: quando sono in un po' di difficoltà possono sempre accreditare una fotografia di Anastasi.

Ci sarà chi dice che scriviamo questo perché siamo interessati slegati e ci brucia che la giovane stella del Sud sia finita a Torino anziché a Milano. Per carità: anche l'altro giocatore al tavolo del poker aveva gli assi nella manica: solo che non ha fatto in tempo a tirarli fuori. L'Inter non Moratti, che ormai si era ritirato ad Oporto, come ogni sovrano in esilio) era pronta a tirare fuori

700 milioni; poi - si dice - era addirittura arrivata a 800. E allora perché Borghi ha mollato il suo gioiello per 660? Intanto perché non è che il commendatore Borghi sia corto di quattrini e perché tra un re in esilio ed uno sul trono, è sempre meglio essere in buoni rapporti con quello di attività di servizio: favore chiama favore e Moratti, abbandonando non è più in grado di farne, sul terreno sportivo. E poi, riconosciamo, con tutta la sua potenza il Moratti è sempre un po' meno potente dell'Agnelli, che oltre a tutto - così - riusciva a dare una mano elettorale al fedele Calotta.

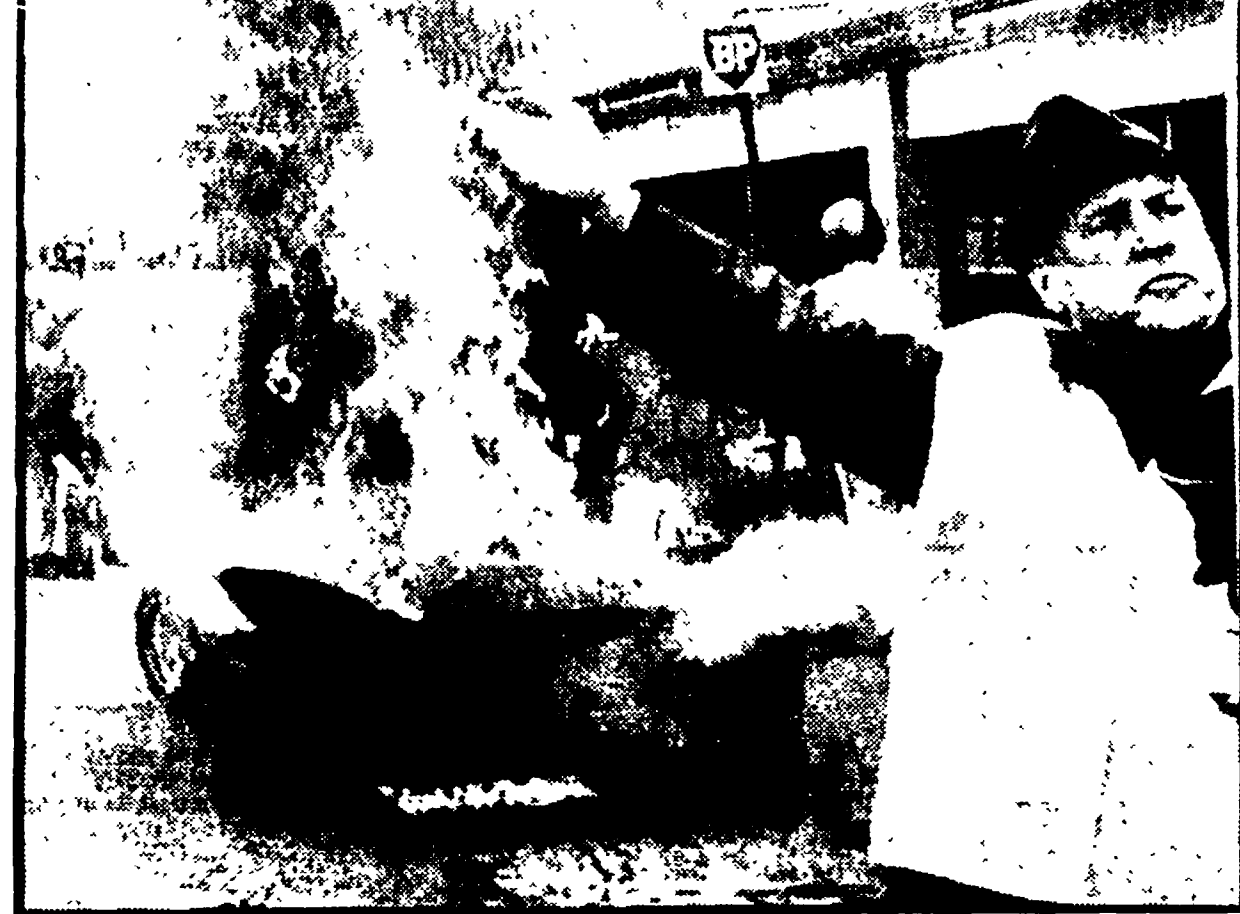
Così il mercato è cominciato con lo stile consueto: mucchi di soldi, cortesia e speculazione politica. In una botta sola, per potenziare la Juventus, Agnelli ha già speso quanto l'anno scorso in tutta la sua preziosa campagna acquisti. Poi si sono visti i risultati.

Kim

* Nella foto una fase di Varese-Cagliari: ANASTASI previene l'uscita di Piana e Varesa.

LA PORSCHE VINCE ANCHE AL NURBURGRING A Siffert - Elford la «1000 Km»

Ippica Sorpresa a San Siro Il favoritissimo Ognon ha dovuto accontentarsi della piazza d'onore dietro l'innatso Delattaj. Bella vittoria di Qurago alle Mulina - Le altre corse



NURBURGRING - La «Ferrari Dino» di Christofferson in fiamme davanti al box

Al secondo posto l'altra Porsche di Herrmann-Stommelen - Terza la «Ford G.T. 40» di Ickx-Hawkins

RITIRATI SCARFIOTTI-MITTER

Nostro servizio ADEMU, 19. Le Porsche hanno fatto poker: dopo Daytona, Sebring e la Targa Florio, la Porsche di Herrmann-Stommelen ha trionfato anche sul micidiale circuito del Nurburgring conquistando i primi due posti nella Mille Chilometri. In questo modo il nuovo record della corsa, assicurandosi virtualmente il titolo mondiale costruttori e vincendo per la terza annata consecutiva la Coppa mondiale di velocità e regalia.

In Sud America

Per la Fiorentina «nuova» tournée?

«Quando parte la Fiorentina per la trasferta in Sud America?». La domanda rivolta oggi ai dirigenti della società viola non ha trovato precisa risposta. La situazione è in realtà molto imbarazzante. La squadra, composta da diciassette giocatori, doveva partire il 15 maggio scorso da Firenze. Tutto era stato all'uopo, concordato. Invece è giunta la notizia del primo rinvio. Si parlò di precedenti impegni presi dalle squadre che i viola avrebbero dovuto incontrare nella loro tournée e la partenza fu spostata al 16 prima, poi al 17, infine al 19 o 20. Stamenti il segretario della Fiorentina ha detto che non è in grado di precisare quando la squadra partirà e se partirà.

«Cosa è successo? Difficile a dirsi. Sembra che alcune delle squadre che i viola avrebbero dovuto incontrare abbiano frapposto difficoltà. Si parla anche di un emissario che dovrebbe giungere dal Sud America per programmare un altro itinerario, visto che quello recentemente stabilito e che prevedeva partite in Colombia, Ecuador, Perù, Bolivia, Uruguay e Brasile, non sarebbe più valido.

Un'altra voce del clan viola in serata ha fatto sapere che i viola partirebbero mercoledì per decidere in loco eventuali modifiche all'itinerario della loro tournée.

Joe Leonard e Graham Hill i più veloci a Indianapolis

INDIANAPOLIS, 19. L'americano Joe Leonard ha stabilito il nuovo record di qualificazione per la classica 500 miglia (800 chilometri) di Indianapolis che si correrà il 30 maggio. Leonard ha percorso i 16 chilometri obbligatori per la qualificazione alla media di 216,096 chilometri all'ora, toccando la media di 216,730 nel giro più veloce.

A Dancelli il G. P. Orlandini

REGGIO EMILIA, 19. Michele Dancelli si è imposto a Scandiano nel G.P. Orlandini vincendo l'Omium in coppia con Graziosi e aggiudicandosi anche l'Americana giacché di partenza per la massima serie è pericolosa corsa del 30 maggio.

TORINO - I Corsi: I) Nest: 2) Cecubo - 109, 18, 15 (76). II) Corsi: 1) Rommel; 2) Cesario - 23, 21, 40 (160). III) Corsi: 1) Rayon Rose; 2) Oranes - 21, 14, 19 (72). IV) Corsi: 1) Sanna; 2) Altaccone; 3) Fumiz - 25, 15, 20, 23 (157). V) Corsi: 1) Osteno; 2) Vittorio - 19, 12, 19 (70). VI) Corsi: 1) Ponentini; 2) Prince Danilo - 59, 28, 25 (309). VII) Corsi: 1) Monte Feltri; 2) Ampeo; 3) Rea - 44, 13, 20, 18 (76).

Seconda giornata del «Memorial Zauli» di atletica URLANDO-RECORD NEL MARTELLO CON METRI 64,82

Il «Memorial Zauli» si è concluso ieri nei campi dell'Accademia con un nuovo successo tecnico e di pubblico (forse il più numeroso di sabato). Le gare a livello nazionale erano tre: lancio del martello, salto in alto e giavellotto femminile. Grossa sorpresa alle prime battute del lancio del martello l'urlo di Orlando ha stabilito, al primo lancio, il nuovo primato italiano con metri 64,82, primato che l'atleta di Marghera già deteneva con metri 62,90.

Il complesso 1 nostri P.O., dopo le gare di sabato, in cui è stato battuto il primato italiano dei 3000 metri con Finelli (n.p. 759'8, v.p. di Rizzo e Ambu 8'03'4), eguagliato quello del 1000 con Oltus e nel migliore stabilimento la migliore prestazione italiana di tutti i tempi con Del Buono (4'09'7) e quelli di ieri in cui Orlando ha federato la sua zampata nel martello, altre ottime prestazioni sono state fatte registrare dai nostri atleti, hanno fatto vedere di essere sulla strada buona per le Olimpiadi di Città del Messico.

Okker: bis nel «doppio»

Lesley Bowrey Turner ha vinto il titolo del singolare degli internazionali d'Italia di tennis. La bionda, minuscola Turner (che tre mesi orsono ha sposato il giocatore australiano Bowrey) si è presa la rivincita dalla quale nel 1963 e nel 1964, venne battuta sullo stesso campo da gioco costruttivo per due anni di seguito al secondo posto nei campionati d'Italia. Vale a dire la connazionale Margaret Court Smith, la quale ha così interrotto una serie di vittorie che era giunta a sette titoli, tre nel doppio misto e due nel doppio femminile, eguagliando il limite di Jaroslav Drobny.

Ai campionati di tennis di Roma

Okker: bis nel «doppio»

La gara del giavellotto femminile ha visto il monologo dell'ungherese Chantal Rudas che al primo lancio ha toccato i metri 46,10, ripetendosi poi in penultimo con la stessa misura. Più distanziate la nostra Mazzella, Sturmbier, Fitharak, Kavassas, Kravallis, Fitharak, Kantzallidis, Papadopoulos, Christodoulou (Kythreotis) Sylanou.

Okker: bis nel «doppio»

Il doppio misto e due nel doppio femminile, eguagliando il limite di Jaroslav Drobny. L'incontro si è articolato su tre partite, emozionanti dal punto di vista agonistico poiché il risultato è stato sempre incerto, con progressione allertata da Turner, che ha vinto il primo set 6-4, il secondo 6-2, il terzo 6-3. Il risultato è stato sempre incerto, con progressione allertata da Turner, che ha vinto il primo set 6-4, il secondo 6-2, il terzo 6-3.

Okker: bis nel «doppio»

Il doppio misto e due nel doppio femminile, eguagliando il limite di Jaroslav Drobny. L'incontro si è articolato su tre partite, emozionanti dal punto di vista agonistico poiché il risultato è stato sempre incerto, con progressione allertata da Turner, che ha vinto il primo set 6-4, il secondo 6-2, il terzo 6-3.

L'ordine d'arrivo

1) Elford-Siffert (G.B.-Svi) su Porsche prototipo 3 litri Inn 6 ore 34'09" alla media di Km/h 152,950. 2) Herrmann-Stommelen (Ger.) su Porsche 2 litri in 6.37'07" 3) Ickx-Hawkins (Belg.) su Ford GT-40 in 6.37'29" 4) Neerpach-Buzetta (Ger.-USA) Porsche 2 litri, in 6 ore 42'22" 5) Nanni-Gilini (Italia) Alfa Romeo, a un giro; 6) Hobbs-Redman (G.B.) Ford GT-40, a un giro.

I risultati di pallanuoto

La prima giornata del campionato italiano di serie «A» di pallanuoto ha visto i seguenti risultati: Pro Recco b. *Mammì 13-4 (4-1, 4-1, 4-0, 1-2) - *Sori e Fiorentina 4-4 (0-1, 2-0, 1-2, 1-1) - *Carnoli e Lario 4-4 (2-2, 2-1, 1-0, 0-1) - *Rari Nantes Nappes e Nervi 7 (2-2, 2-3, 2-1, 1-1) - *Civitatevecchia b. Can Napoli per 9-6.

Domani per il torneo pre-olimpico

Il Milan, il Bologna, la Nazionale Under 23 e le rappresentative italiane semiprofessioniste e dilettanti sono le squadre italiane impegnate nel corso di questa settimana in confronti internazionali di calcio. Questo il calendario delle partite internazionali: DOMANI ● Mosca: Urss-Cecoslovacchia, incontro di andata per il torneo pre-olimpico. ● Budapest: Ferencváros-Bologna, «andata» delle semifinali della Coppa delle Fiere. ● Napoli: amichevole Napoli-Bayern Monaco.